

con

LIGHTROOM 4

archivia, sviluppa
... presenta!



Adobe Photoshop LIGHTROOM è un software adatto al fotoamatore, per svolgere la gran parte delle operazioni necessarie alla gestione delle immagini digitali realizzate.

La prerogativa del software è rendersi utile dopo lo scatto (ma talvolta anche durante) per archiviare, catalogare, organizzare e riprodurre per diverse modalità di fruizione le fotografie.

In queste operazioni, con adeguata qualità, riesce a farsi interprete adatto a partire dalle operazioni di importazione, parole chiave, organizzazione strutturata, sviluppo, geotagging, impaginazione di fotolibri, gallerie per siti web, stampa, slideshow, ecc.

lavitaintorno.it

Luigi Dorigo photography

ADOBE PHOTOSHOP LIGHTROOM È PARTICOLARMENTE ADATTO A CATALOGARE LE IMMAGINI; CONSENTE NUMEROSE MODALITÀ DI INDICIZZAZIONE E PERMETTE UNA ADEGUATA LIBERTÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL PROPRIO ARCHIVIO.

CON IL SUO CATALOGO, LIGHTROOM CONSENTE DI TENER TRACCIA DELLE MOLTEPLICI OPERAZIONI ESEGUITE SU OGNI IMMAGINE E DI MEMORIZZARE LE OPERAZIONI RIPETITIVE PER UNA RAPIDA RIPRODUZIONE DELLE STESSE.

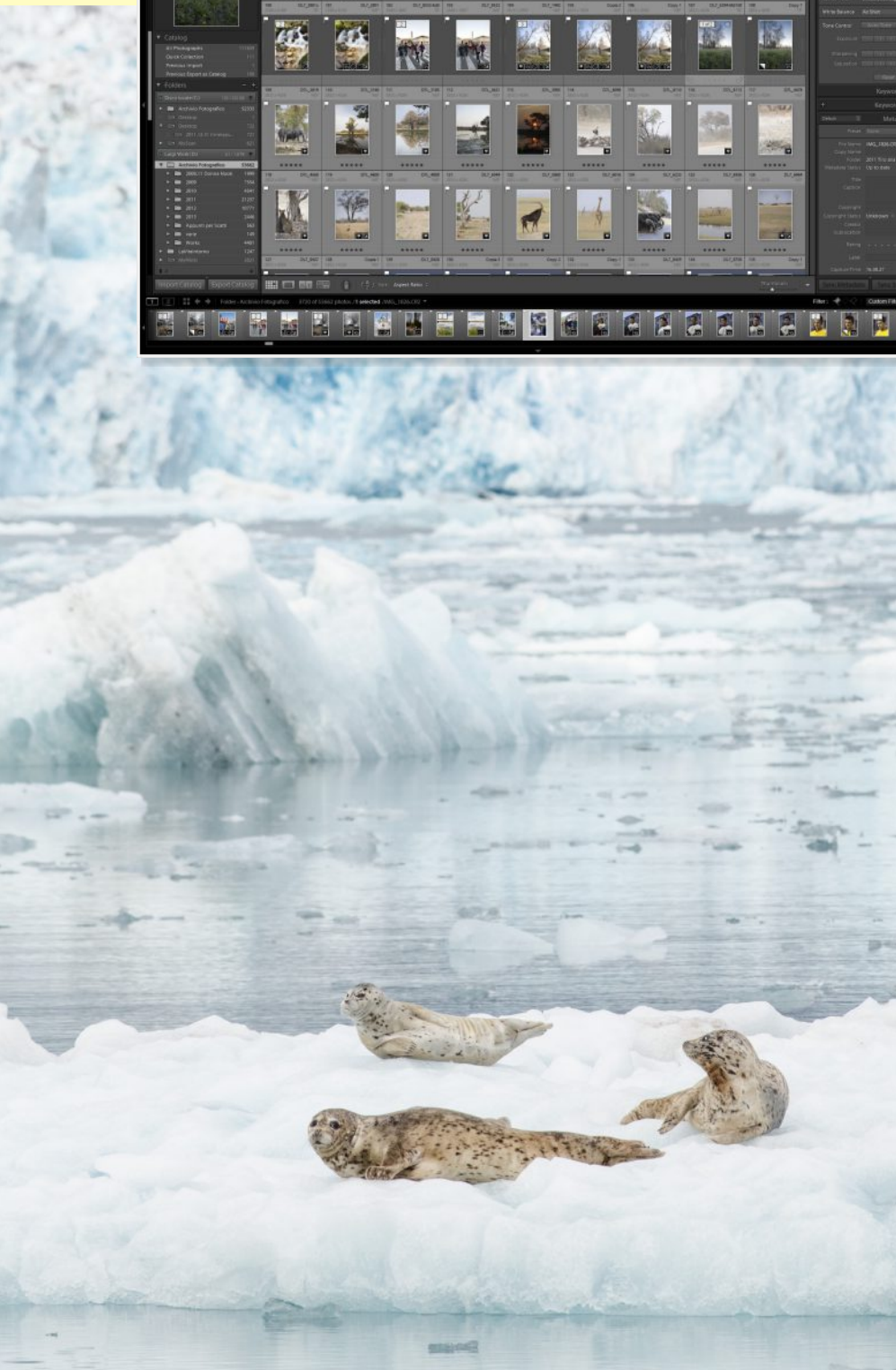
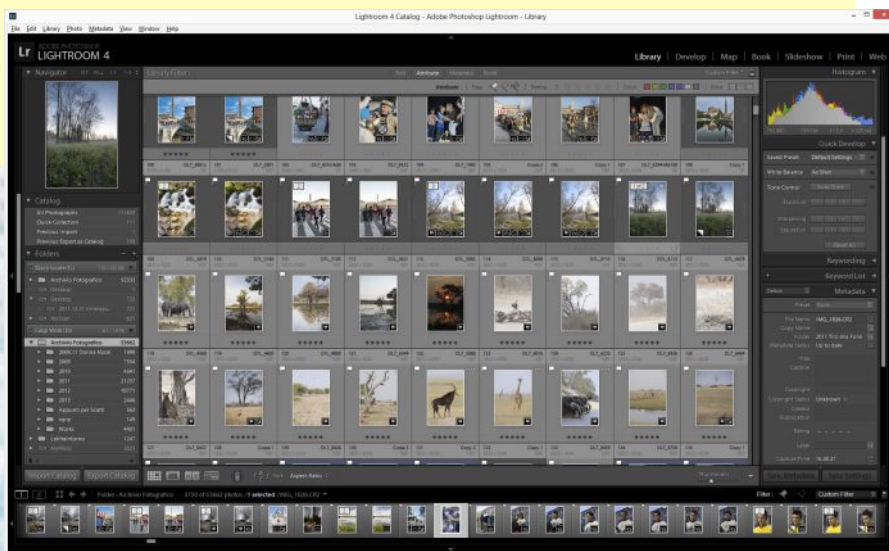
archivia

Ogni appassionato di fotografia, il cui interesse personale superi la necessità del semplice ricordo di un viaggio o di un evento familiare, si trova prima o poi nella necessità di recuperare, riprodurre, selezionare una o più immagini fra le molte scattate nel corso degli anni (talvolta decine di migliaia).

Questo è il motivo principale per cui è estremamente utile creare una organizzazione delle proprie immagini che consenta un loro rapido e strutturato recupero.

Il fotoamatore tuttavia, non conosce a priori (diversamente da molti professionisti che si dedicano ad un genere specifico) il modo con cui organizzare le proprie fotografie, e spesso, proprio perché la fotografia è una passione più che una necessità, nel corso degli anni il proprio interesse può cambiare, affinarsi, comunque evolvere in forme diverse cosicché una forma di catalogazione scelta potrebbe rivelarsi non più adeguata o almeno incompleta.

Lightroom ci viene in aiuto in diversi modi, soprattutto fornendo strumenti che consentono in tempi diversi di migliorare e perfezionare la catalogazione che può basarsi sulla semplice gestione di cartelle e sotto-cartelle fino ad un sistema estremamente completo di assegnazione di parole chiave strutturate e collezioni (o raccolte) che possono classificare in modi diversi la stessa immagine anche con elaborazioni diverse, occupando tuttavia lo spazio su disco del solo originale.

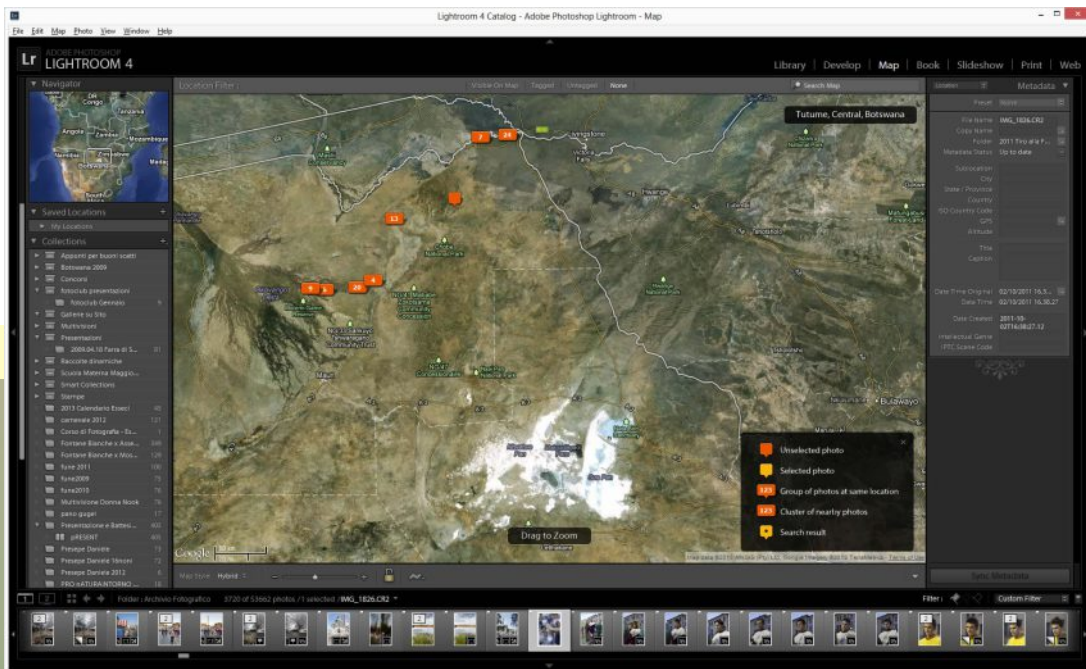


COLLECTION, KEYWORDING & GEOTAGGING

Oltre a numerose possibilità di ricerca delle immagini fornite dal modulo «Libreria» del software (una volta effettuata la prima archiviazione di ogni immagine) ove è possibile assegnare alle fotografie innumerevoli parole chiave per futura ricerca e associarle come appartenenti a diverse tipologie di raccolte, Adobe Photoshop Lightroom consente anche il cosiddetto «geotagging « di ogni immagine o di gruppi di immagine.

Sia che la fotografia possieda già nei suoi dati di scatto le coordinate geografiche (latitudine e longitudine) o meno, il software consente di mappare geograficamente ogni scatto assegnandolo ad una precisa e ben definita area geografica o ad un più ampio areale a seconda delle proprie necessità.

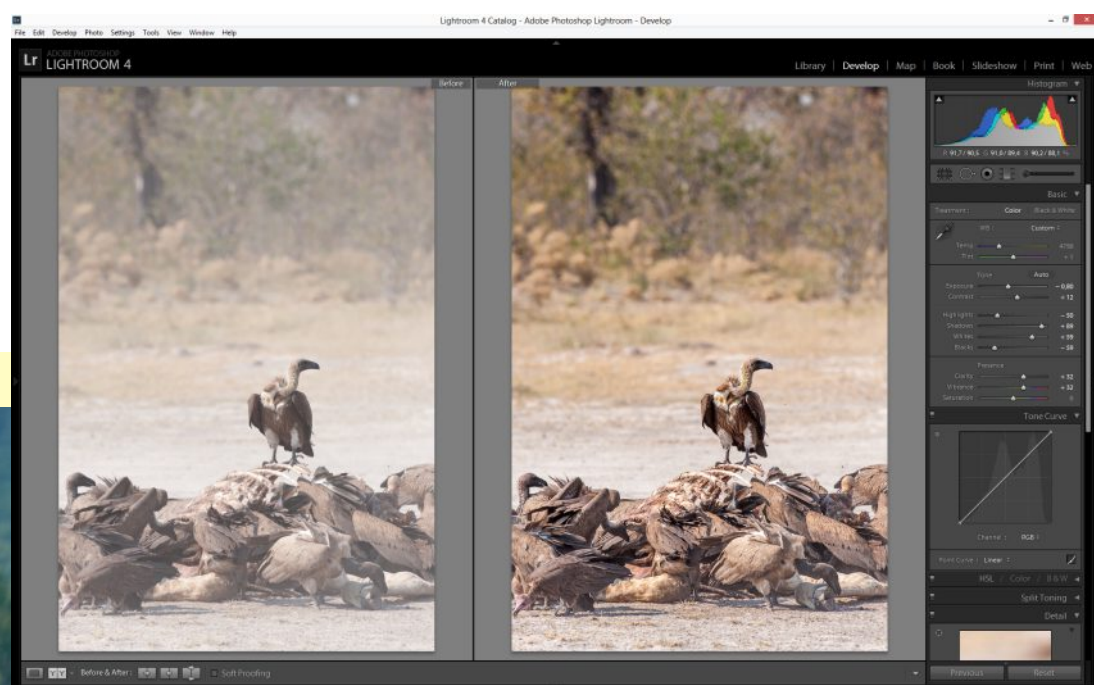
E' estremamente comodo e pratico, isporre della visualizzazione della mappa geografica con il riepilogo immediato delle immagini realizzate in uno specifico punto geografico o nelle sue vicinanze, sia per semplice documentazione che per pianificare future uscite.



SOFTPROOFING, NOISE & LENS CORRECTION

Adobe Photoshop LIGHTROOM è un RAW CONVERTER che operando tramite il catalogo riesce a tener traccia di tutte le operazioni effettuate durante la fase dello sviluppo per memorizzarne le sequenze operative ed evitare di ripeterle integralmente in futuro o per recuperare ogni eventuale correzione.

Oltre alle operazioni standard, è possibile operare (sempre in modo non distruttivo) per correggere il rumore digitale, i difetti conosciuti di aberrazione cromatica, vignettatura o distorsione di un numero elevato di obiettivi fotografici memorizzati nel sistema stesso ed inoltre, relativamente alla gestione del colore, operare in un ambiente che consente di operare al meglio nella preparazioni delle immagini digitali da stampare, ottimizzando l'immagine in funzione del profilo colore della periferica con la quale si stamperanno le immagini.



lo scatto in RAW

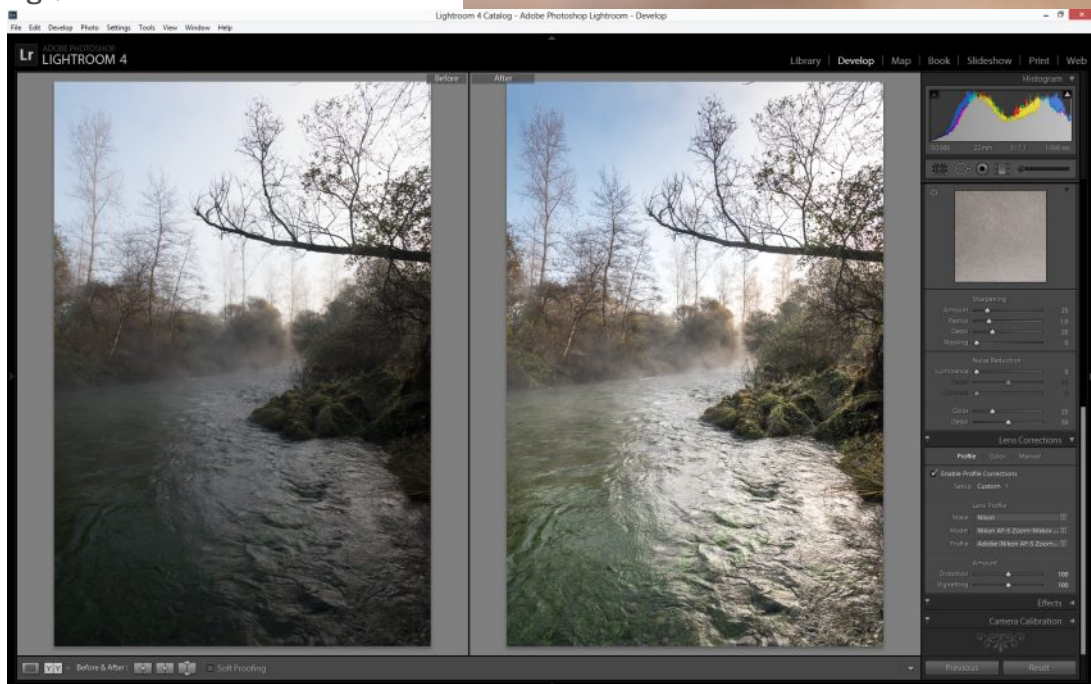
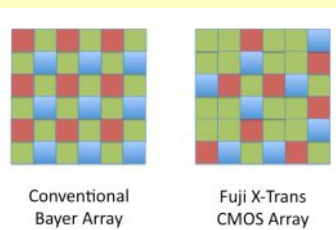
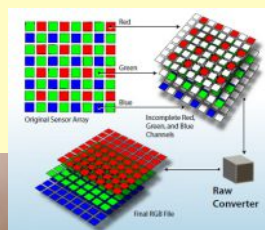
sviluppa

Ogni possessore di una fotocamera reflex o anche di una compatta di buona qualità, è consapevole che solo scattando in modalità RAW ha la possibilità di sfruttare al massimo la qualità del materiale fotografico che possiede, ed in particolare le caratteristiche del sensore digitale.

IL FILE RAW È SPESSO CHIAMATO «NEGATIVO DIGITALE». C'È UNA RAGIONE IN QUESTO, INFATTI IL FILE GREZZO PRODOTTO DALLA FOTOCAMERA COME UN NEGATIVO HA BISOGNO DI DOVER ESSERE «SVILUPPATO» DIGITALMENTE TRAMITE UN PROCESSO CHE LO RIVELI.

AVERE IL «NEGATIVO» A DISPOSIZIONE, VUOL DIRE POTER LAVORARE UNA IMMAGINE PARTENDO SEMPRE DA UN SUPPORTO CHE CONSENTE LA MASSIMA QUALITÀ POSSIBILE.

demosaicizzazione
dati grezzi (RAW) x
vari sensori digitali



La demosaicizzazione spetta ai RAW converter come Lightroom (sviluppato in parallelo a Camera Raw, permette di ricostruire la rappresentazione a colori partendo da dati grezzi) che si occupa di informarci sul file in nostro possesso e di lavorarlo per ottenere il massimo possibile in termini di recupero luci ed ombre, bilanciamento del bianco, controllo e modifica di effetti moiré, vignettatura, distorsione, aberrazioni cromatiche ed altro in modo non distruttivo e sfruttando al massimo le potenzialità offerte dalla gestione del catalogo.



presenta

Adobe Photoshop LIGHTROOM ha una forte propensione alla catalogazione ed indicizzazione delle immagini fotografiche e dispone di un buon modulo per lo sviluppo digitale, ma non esaurisce così le sue funzioni.

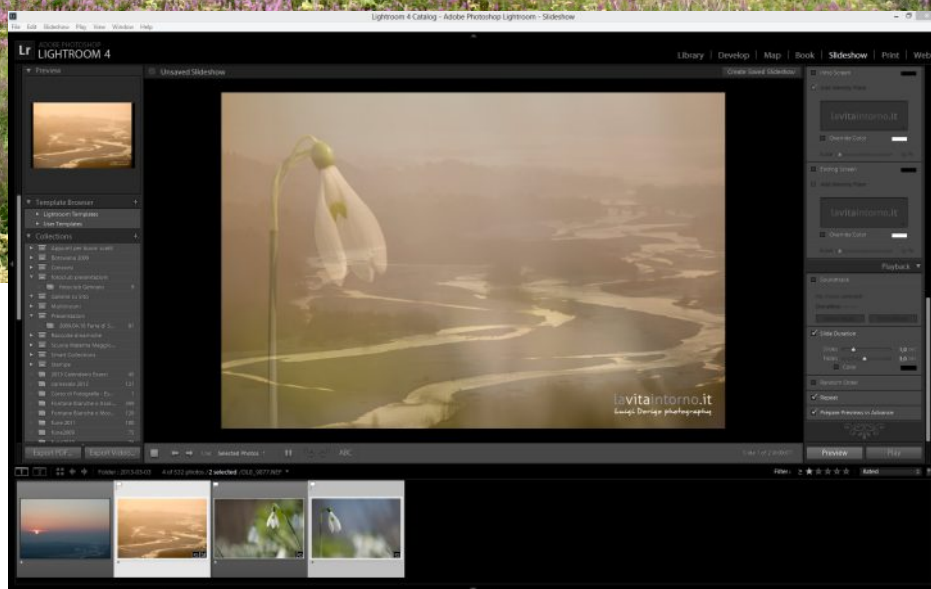
LR consente di riprodurre le foto in piacevoli slideshow, filmati, timelapse, fotocomposizioni, stampe, fotolibri e gallerie di immagini per il sito web e agli adeguati e piacevoli risultati in questi diversi ambiti, somma la sua predisposizione alla catalogazione e consente di memorizzare ed organizzare ognuna di queste attività per archiviazione e modifica futura. Ognuna di queste modalità di fruizione può essere marcata con i dati dell'autore o della fotografia per renderne chiara la forma d'uso o i contenuti: tutto con modalità non distruttiva e senza creare alcun duplicato che appesantisca l'archivio su disco.

I contributi di presentazione di LIGHTROOM sono facili da preparare e rispettano il flusso di lavoro che LR propone in tutti i suoi moduli.

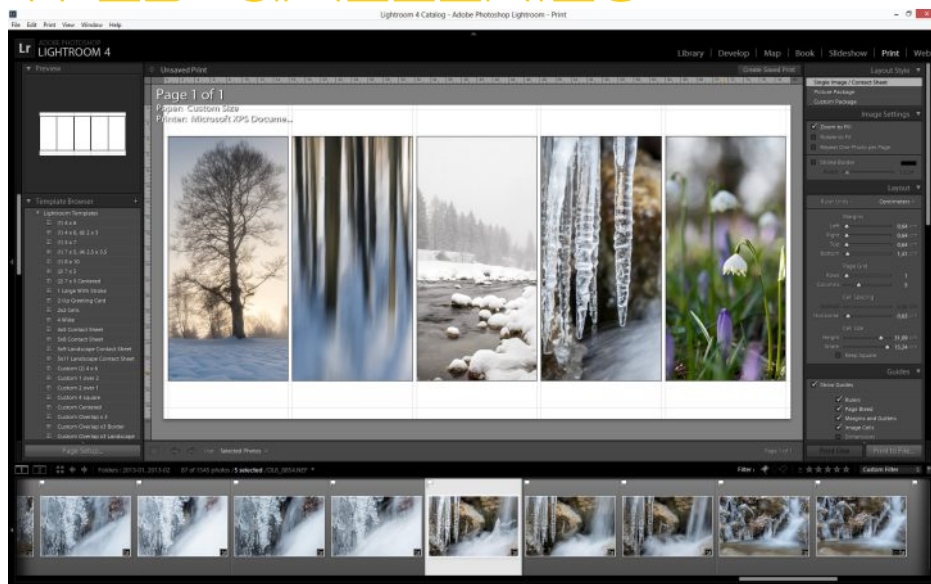
Nonostante la semplicità operativa permettono tuttavia una adeguata personalizzazione e adeguate modalità di fruizione:

- gli slideshow sono usabili a video, esportabili in formato PDF o formato video a diverse risoluzioni;
 - i fotolibri sono esportabili in formato PDF o pubblicabili via web per il servizio di stampa;
 - le gallerie web sono testabili nel programma ed è consentita la pubblicazione FTP immediata disponendo dei dati di accesso al proprio sito web;
 - il modulo STAMPA consente di stampare direttamente oppure di creare un file JPEG adatto al supporto di stampa scelto e con le adatte dimensioni;
- inoltre dal modulo libreria possiamo con facilità pubblicare le foto sui più famosi social network.

Tutto è migliorabile e LR rispetta la regola; non manca tuttavia di fornirci un flusso fotografico completo e adatto ai più.



SLIDESHOW, PRINT, BOOK & WEB GALLERIES





... oltre LIGHTROOM: PLUG-IN & PRESET

Adobe Photoshop LIGHTROOM è un software, e come tutti i software è dotato di limiti: ma non è un software chiuso.

Aperto tramite API ed un linguaggio di programmazione, a Plug-in di terze parti consente di interfacciarsi con moduli e software sviluppati per realizzare molte delle operazioni possibili che in LR non sono disponibili.

Alcuni sono disponibili a pagamento, altri più o meno gratuiti, i plug-in di terze parti consentono di partire da LR per poi procedere a elaborazioni spinte, effetti fotografici, presentazioni multimediali, ecc.

Altra cosa invece i Preset, che assieme al catalogo sono uno dei punti di forza di LR: operazioni ripetitive, elaborazioni RAW ben riuscite, fotocomposizioni vincenti ... sono alcuni dei flussi di lavoro che possono essere memorizzati per poter essere ripetuti più volte in modo automatizzato ed archiviati in modo ordinato per poter recuperare nel momento del bisogno.

il modulo «LIBRO» per creare fotolibri 

«WEB» per le gallerie dei siti internet 

